



**Comune di PESCHIERA BORROMEO**  
**(CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO)**

---

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 04 Luglio 2019*

- 1) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 – COMMA 1, LETTERA A) – DEL D.LGS. N. 267/2000 A SEGUITO SENTENZA C.D.S. N. 1300/2019.
- 2) RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 – COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. N. 267/2000 – A SEGUITO SENTENZA ESECUTIVA N. 11182/2018 GDP MILANO SEZIONE PRIMA.
- 3) RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREEE VERDI E POTATURE CASCINA LORINI. – ART. 194 - COMMA 1, LETTERA E) D.LGS. N. 267/2000.
- 4) RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO INTERVENTI FORMATIVI ANNI 2011/2012 – ART. 194 – COMMA 1, LETTERA E) D. LGS. 267/2000.
- 5) RATIFICA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 107 DEL 24 MAGGIO 2019 AVENTE AD OGGETTO ART. 175 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.
- 6) BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 VARIAZIONE DI BILANCIO – ART. 175 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.
- 7) MOZIONE COMUNALE PLASTICA FREE (COMUNE LIBERATO DALLA PLASTICA USA E GETTA) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ZAMBON (PD) PROT. N. 10958 DEL 01/04/2019.
- 8) MOZIONE CONVOCAZIONE COMMISSIONE SPECIALE ADESSO INDIRIZZO PER ISTITUZIONE IDROSCALO PRESENTATA DAL CAPO GRUPPO CONSILIARE MISTO CONSIGLIERE CHIODO PROT. N. 5938 DEL 20/02/2019.
- 9) MOZIONE RIDUZIONE ONERI PER IL RECUPERO AREE DISMESSE PRESENTATE DAL CONSIGLIERE COMUNALE CHIAPPELLA (PD) PROT. N. 5332 DEL 15/02/2019.

**PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti. Dichiariamo iniziato il Consiglio, alle 19:44. Oggi presiederò io il Consiglio Comunale in quanto mancano sia il Presidente del Consiglio Isabella Rosso che anche il Vice Presente del Consiglio Comunale Davide Toselli. In qualità di consigliere anziano, presiederò io questo Consiglio Comunale. Procederei all'appello.

*Il Segretario procede all'appello dei presenti.*

**PRESIDENTE:**

Dal momento che non mi sono pervenute comunicazioni, inizierei con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 – COMMA 1, LETTERA A) – DEL D.LGS. N. 267/2000 A SEGUITO SENTENZA C.D.S. N. 1300/2019."

**PRESIDENTE:**

Il primo punto all'ordine del giorno è: "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 – Comma 1, Lettera A), - del Decreto Legislativo numero 267/2000 a seguito di sentenza esecutiva n. 11182/2018 GDP Milano, Sezione Prima*".

**SEGRETARIO:**

Grazie Presidente. Questo punto è relativo a una sentenza che ha visto il comune soccombente in grado di appello, cioè al Consiglio di Stato. Ciò premesso la controparte era stata condannata in Primo Grado a pagare al Comune le spese legali e il contributo unificato, spese per 2188,68 Euro, relativo al giudizio di Primo Grado, contributo unificato relativo di importo di 750 Euro e ora, siccome il Comune è soccombente al Consiglio di Stato, quindi in Secondo Grado, dobbiamo riconoscere il debito fuori bilancio per fare lo stanziamento e l'impegno di spesa, in modo che possiamo, come dice la sentenza di Secondo Grado, rimborsare e restituire quanto è stato pagato al Comune, ma perché il Comune ha perso e quindi deve rendere 2.938,68 Euro.

Il procedimento è proprio regolato dal Testo Unico, prevede una delibera di Consiglio Comunale a cui si dà seguito con il relativo impegno di spesa, mandato di pagamento, in modo da adempiere e ottemperare la sentenza.

---

**PRESIDENTE:**

Ci sono domande? Se non ci sono domande, passerei alla fase degli interventi. Se non ci sono interventi politici, passerei direttamente alla votazione. Presenti: 15. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Contrari: 0. Astenuti: 3.

Il provvedimento è stato approvato.

Quando siamo pronti passerei alla votazione dell'immediata eseguibilità. Potete votare l'immediata eseguibilità. Presenti: 15. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Contrari: 0. Astenuti: 3.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 – COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. N. 267/2000 – A SEGUITO SENTENZA ESECUTIVA N. 11182/2018 GDP MILANO SEZIONE PRIMA."

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno: "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a seguito di acquisizione di servizi ai sensi dell'Art. 194 Comma 1, lettera e) D.Lgs. 267/2000, a seguito di sentenza esecutiva numero 11182/2018 GDP Milano Sezione Prima*".

Do la parola alla dottoressa Bellagamba.

**SEGRETARIO:**

Grazie. In questo caso si tratta di un sinistro che ha visto soccombente il Comune con una sentenza, in questo caso, del Giudice di Pace. C'era però la vecchia precedente clausola delle polizze assicurative che adesso è cambiata, perché abbiamo fatto la nuova gara, che prevedeva purtroppo una franchigia molto elevata, di 4.900 Euro. Per cui, la sentenza che ha dato ragione alla controparte per un sinistro che era capitato è di 6.300 Euro circa. Praticamente il Comune deve pagare e corrispondere alla nostra controparte 4.900 Euro e solo la differenza viene refusa dall'assicurazione, appunto per via della franchigia. Il procedimento è sempre il medesimo. Si tratta di un debito fuori bilancio su cui non c'è l'impegno di spesa, perché è per effetto di una sentenza, quindi il procedimento prevede sempre la delibera del Consiglio Comunale, in modo che, a seguito poi dello stanziamento c'è l'autorizzazione all'impegno e a fare il mandato per liquidare, per cui la nostra controparte sarà pagata per 4.900 dal Comune per via della franchigia, il resto dalla compagnia assicurativa.

**PRESIDENTE:**

Ci sono domande? Se non ci sono domande, passiamo agli interventi politici. Se non ci sono interventi politici, passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passerei direttamente alla votazione. Potete votare. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Astenuti: 3. Possiamo passare all'immediata eseguibilità. Potete votare. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Astenuti: 3.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E POTATURE CASCINA LORINI. – ART. 194 - COMMA 1, LETTERA E) D.LGS. N. 267/2000."

PRESIDENTE:

Passiamo al punto successivo: *"Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio nell'ambito dell'appalto di del servizio di manutenzione delle aree verdi e potature Cascina Lorini"*. Do la parola alla dottoressa Bellagamba.

SEGRETARIO:

Grazie. In questo caso non si tratta di un debito fuori bilancio originato da una sentenza, ma proprio da un errore materiale, per cui si doveva procedere al taglio di questi alberi comunque pericolosi, quindi si doveva intervenire, però per un errore si è bloccato praticamente l'iter della firma, della sottoscrizione della determina di impegno di spesa, pur avendo richiesto regolarmente il preventivo, si è bloccato questo iter, quindi con c'è stata l'esecutività e allo stesso tempo è stato disposto l'ordine sull'azienda di intervenire e di fare lavoro. Quindi questo è il caso, sempre la competenza del Consiglio Comunale con apposita delibera consiliare, è il caso dell'arricchimento che il Comune ha avuto per l'esecuzione di una prestazione, in questo caso di un servizio, che è stato regolarmente svolto dall'azienda e che però è irregolare perché, come tutti quanti gli interventi necessari affinché siano in regolari, preventivamente fare l'impegno di spesa. Questo ci dà la possibilità di poi di procedere con determinazione, ad assumere l'impegno di spesa e poter liquidare la fattura alla ditta che ha seguito il lavoro.

PRESIDENTE:

Ci sono delle domande? Se non ci sono domande, passiamo agli interventi politici. Se non ci sono interventi politici, passiamo alla dichiarazione di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passerei alle votazioni. Potete votare. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Contrari: 3. Astenuti: 0. Possiamo passare all'immediata eseguibilità. Potete votare. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Contrari: 3. Astenuti: 0.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO INTERVENTI FORMATIVI ANNI 2011/2012 – ART. 194 – COMMA 1, LETTERA E) D. LGS. 267/2000."

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto successivo: "*Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio interventi formativi anni 2011/2012*". Do la parola alla dottoressa Bellagamba.

**SEGRETARIO:**

Anche in questo caso si tratta di avvenuto arricchimento da parte del Comune per una prestazione di servizio comunque effettuata, si tratta di corsi di formazione eseguiti in diverse giornate e anche in due annualità diverse, perché una prima parte era relativa per 1.600 Euro di fattura, due giornate nell'anno 2011 e la seconda parte è relativa invece all'anno 2012. Si tratta di un debito complessivo, comprensivo del contributo Inps, perché si tratta comunque di pagare un prestatore di lavoro che ha eseguito corsi di formazione qui Comune; ripeto anni 2011/2012 per complessivi 3.944 Euro. Tant'è che chi ha fatto la prestazione non ha fatto immediatamente la fattura, probabilmente è successo che poi è stato eliminato l'impegno di spesa, non è stato mantenuto l'impegno pur non essendo stato fatto ancora il pagamento. Probabilmente chi doveva fare la fattura ha ritardato, perché l'ha fatta due, tre anni dopo, sostanzialmente, di fatto l'impegno non è stato conservato. Sapete che tutti gli anni, propedeutico all'approvazione del rendiconto di gestione, quindi ad aprile, in genere a febbraio, marzo, si chiede accertamento dei residui attivi e passivi, probabilmente è stato erroneamente cancellato, ma le prestazioni sono state eseguite, perché comunque ci sono i certificati di frequenza da parte dei dipendenti. Sono comunque giornate di formazione effettuate e quindi sono state sollecitate anche quest'anno e, per poter procedere, al pagamento delle fatture, stesso procedimento, delibera di Consiglio Comunale, impegno di spesa per quanto riguarda tutto l'importo e poi liquidazione delle singole fatture. Come tutti i debiti fuori bilancio e le delibere dei debiti fuori bilancio, ovviamente vengono mandati alla Corte dei Conti, hanno già tutte quante il parere dei Revisori dei Conti a cui abbiamo spiegato e relazionato sul punto, quindi poi stabilità la Corte dei Conti se ha bisogno di un ulteriore chiarimento, ulteriori istruttorie e vedrà come conclude il procedimento, questo è quello che riguarda il Comune e la necessità soprattutto come per le altre questioni è di pagare

perché il Comune chiaramente è soccombente su tutte e quattro le ipotesi, quindi cerchiamo di pagare sollecitamente per non spendere molto di più se andassero avanti le ulteriori cause, decreti ingiuntivi, quindi interessi anche per ritardato pagamento, ulteriori spese legali. Cioè, noi mettiamo in sicurezza il Comune, nel senso che quelle prestazioni sono state effettuate, si paga e poi starà alla Corte dei Conti di vedere se ci sono magari altrimenti profili.

**PRESIDENTE:**

Domande, rispetto a questo punto? Se non ci sono domande, passerei agli interventi politici. Se non ci sono interventi politici, passerei alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passerei direttamente alle votazioni. Potete votare. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Contrari: 3. Astenuti: 0. Passerei all'immediata eseguibilità. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Contrari: 3. Astenuti: 0.



PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "RATIFICA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 107 DEL 24 MAGGIO 2019 AVENTE AD OGGETTO ART. 175 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE."

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto successivo: *"Ratifica di delibera di Giunta Comunale n. 107 del 24 maggio 2019 avente ad oggetto art. 175 D. LGS, 18 agosto 2000 N. 267 – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale"*. Do la parola alla dottoressa Bellagamba. Sì, forse all'assessore D'Andrea.

**ASS. D'ANDREA:**

Stasera abbiamo due modifiche di bilancio, una è la ratifica di una variazione d'urgenza che è stata fatta all'interno della Giunta, l'altra è una variazione che noi portiamo in Consiglio Comunale direttamente. Nella prima, quella che ha comportato la variazione di urgenza, nelle entrate vedete che alla fine c'è un segno attivo per quasi 372.000 Euro e un segno negativo di 21.000 Euro, quindi delle minori entrate. Le cose più rimarchevoli di queste variazioni sono i 21.000 Euro in meno che è la variazione negativa, una minore entrata, che è basata sul computo finale dell'addizionale dei Diritti di Imbarco che sono stati diminuiti di 21.000 Euro, rispetto alle previsioni che c'erano state fatte; invece nella parte positiva abbiamo un utile netto delle farmacie di 30.000 Euro in più di quanto invece era stato preventivato in bilancio, e che quindi abbiamo segnato, cosa molto importante, abbiamo 150.000 Euro che il Servizio Scuola e messo in bilancio come "partite arretrate delle mense". Quindi sono stati forniti i nominativi e la richiesta di rientrare di queste cifre alla San Marco che è il nostro referente, per quanto riguarda le riscossioni coattive. Per converso voi noterete che alla 3275, abbiamo inserito i 40.000 Euro che sono la quota di competenza del concessionario, cioè il (inc.) sulle partite che vengono riscosse. Altra cosa piuttosto evidente è che in parte ci ha portato anche a queste variazioni di urgenza, è un contributo erariale che è stato riconosciuto come ristorno della Tasi, cioè una parte della Tasi è stata ritornata al Comune finalizzandola a interventi sul patrimonio comunale in specifico riferimento alla sicurezza degli edifici. Quindi questa parte del contributo è finalizzata,

quindi deve essere utilizzata per questo motivo, noi l'abbiamo utilizzata insieme a un'altra partita a integrazione delle richieste che ci aveva fatto il servizio manutenzioni proprio in funzioni di operazioni da fare. Altra cosa che potrete notare, è che ci sono 25.000 Euro che sono delle partite arretrate di materiale da riciclo che noi avevamo conferito alla società che lo ritira e che non erano ancora state saldate. Alla fine di questo abbiamo più o meno 372.000, che in realtà sono sui 350.000 considerata la diminuzione della Tassa di Imbarco. Per quanto riguarda invece i risparmi della spesa corrente, altro elemento che ci ha costretto a una variazione urgente, è il risparmio sul nuovo appalto per il servizio dei rifiuti. Considerate che per quest'anno, la minore spesa che avevamo preventivato e che invece avevamo ottenuto nella riduzione, è di 115.000 Euro, quindi in funzione di questo abbiamo immediatamente utilizzato la somma per le richieste che sono state fatte dagli uffici. Altra cosa che poi potrete notare, ci sono alcuni trasferimenti interni ai servizi sociali, questo sempre la richiesta è stata, vedrete dei capitoli che sono praticamente identici, tipo il 3587, 3586, 3573 c'è la parte adulti e gli anziani, in pratica all'interno del medesimo settore sono state variate, sulla base delle richieste diverse, le somme. Potrete notare anche che, per esempio, non abbiamo inserito all'interno di questa variazione di urgenza, ma la troverete nella variazione di Consiglio Comunale il risparmio dell'appalto per quanto riguardava lo smaltimento dei rifiuti per il 2020, perché non c'era una necessaria di urgenza dell'utilizzo immediato delle somme. Per quanto riguarda sempre quella variazione di urgenza, funzionalmente a quello che noi abbiamo fatto per quanto riguardava il 2019, abbiamo una situazione di 37.000 Euro di rimborsi per il 2020, per il personale comando, che abbiamo utilizzato in parte per una fornitura di Car Sharing e in altre parte per una richiesta che ci è stata fatta dal Settore Urbanistico per delle prestazioni. All'interno del 2021, in questo caso invece c'è solamente la parte di personale in comando che per metà dell'anno, quindi 17.000 Euro, anche questa è servita per il capitolo che riguarda il Car Sharing. Quindi andando alla fine, a fare un discorso di somme, per il 2019, abbiamo maggiori entrate per 371.000 e rotti, minori spese per 240.000 Euro e la somma di 611 è stata poi sostanzialmente girata in maggiori spese come vi ho specificato all'interno della mia esposizione. Ovviamente in tutto questo non c'è nessun tipo di variazione per quanto riguarda i beni in conto capitale, cioè tutte le partite in conto capitale non fanno parte della variazione di questa variazione di urgenza di bilancio.

**PRESIDENTE:**

Ci sono domande? Vi ricordo che può essere fatta una sola serie di domande, quindi se volete fare le domande, le raccogliamo tutte adesso e dopodiché l'Assessore risponderà a tutte le domande insieme. Do la parola al consigliere Chiappella.

**CONS. CHIAPPELLA:**

Sì, grazie. Buonasera a tutti quanti. Mi domando Assessore, in questa delibera d'urgenza ci sono 13.700 Euro per una manifestazione culturale, vorrei capire di quale manifestazione culturale si tratti e i 20.000 Euro circa per quanto riguarda l'urbanistica, volevo invece sapere su che cosa erano destinati. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altre domande? Questo è il momento per fare altre domande. Se non ci sono altre domande, procediamo con l'intervento dell'Assessore D'Andrea.

**ASS. D'ANDREA:**

Il discorso urbanistica: i 20.000 Euro che ci sono stati chiesti, che però attenzione sono nel 2020, sono chiesti dall'Urbanistica per un incarico alla variante del PGT. Questa è la motivazione che ci è stata esplicitata. Non ricordo l'altra cosa che mi avevi chiesto. Quindi nelle maggiori spese, 13.700 Euro, sono delle somme richieste in più dal Settore Relazioni Esterne, ma attenzione sono chieste in prospettiva, non a copertura di qualcosa che doveva essere fatta. Il Settore Relazioni Esterne mi ha chiesto questi soldi, ma non mi ha specificato, immagino sia per degli eventi, ma non ho la conoscenza esatta della destinazione di questa somma.

**PRESIDENTE:**

Do la parola all'assessore Gatti.

**ASS. GATTI:**

Buonasera a tutti. Rispondo io, il Settore Relazioni Esterne, di cui fa parte anche la delega alla cultura di cui mi occupo io, sono dei soldi chiesti per la seconda parte dell'anno per gli eventi che organizzeremo da settembre a dicembre perché tendenzialmente con il bilancio preventivo stanziamo i soldi, almeno riusciamo in genere a stanziare i soldi da gennaio a giugno, sapendo che

poi con le varie gare si liberano altri soldi, sono cifre comunque molto basse per coprire la seconda parte dell'anno. Quindi stiamo organizzando alcuni eventi, alcuni di questi soldi verranno sicuramente dedicati al Natale, in più abbiamo in ballo tre eventi, di cui non abbiamo ancora la conferma, ma sono le attività culturali normali di settembre e dicembre.

**PRESIDENTE:**

Rispetto alle domande, io avevo specificato che il momento per fare domande, era prima. Nel caso in cui ci sono altre questioni, possono essere tirate fuori durante l'intervento politico. Dato che non ci sono altre domande, passerei agli interventi politici. Se non ci sono interventi politici, passerei alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi politici. Intervento politico o dichiarazioni di voto, consigliere Chiodo? Decida, o un intervento politico... *(intervento fuori microfono)*  
Quindi è un intervento politico.

**CONS. CHIODO:**

Grazie. Avrei voluto e avrei preferito una spiegazione un po' più approfondita, non mi riferisco solo alla questione degli eventi culturali che rispetto all'impatto della variazione è meno del 5%, però diciamo che l'intervento da parte dell'Assessore per sommi capi, né in commissione né stasera riesce a trovare, da parte mia, una soddisfazione maggiore. Siccome le domande sono finite, non voglio proseguire oltre, ma sapete che ho votato a favore di questo bilancio, in questa condizione non mi è chiaro, per cui mi asterrò su questo punto all'ordine del giorno.

---

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono né interventi, né dichiarazioni di voto, io procederei con le votazioni. Potete votare. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 8. Contrari: 2. Astenuti: 1.

Il provvedimento è stato approvato. Passerei all'immediata eseguibilità. Si può votare. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 9. Contrari: 2. Astenuti: 0.

L'immediata eseguibilità è stata approvata.

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021  
VARIAZIONE DI BILANCIO – ART. 175 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.

PRESIDENTE:

Passerei al prossimo punto all'ordine del giorno: *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 variazione di bilancio”*. Illustra l'assessore D'Andrea.

ASS. D'ANDREA:

Per quanto riguarda invece la variazione del Consiglio direi che è piuttosto semplice rispetto all'altra, anche perché sapete bene che per la fine di luglio dovremmo fare le variazioni di assestamento e quindi ci sarà un discorso ben più ampio. Abbiamo voluto portarle perché per quanto riguarda la spesa corrente, sostanzialmente abbiamo variato 82.000 Euro da un settore a un altro, ma sono minori spese che sono state giustificate dagli uffici e trasferite spesso anche all'interno del medesimo settore. La cosa più corposa invece, evidentemente, sono i 350.000 Euro in conto capitale che sono stati prelevati dall'avanzo di Amministrazione per finanziare il completamento e quindi con una revisione del quadro economico tecnico che è stato fatto della biblioteca. Quindi abbiamo voluto portarlo immediatamente perché così possa andare avanti questa opera che mi pare di capire, se ricordo bene, che in base alle firme raccolte, è particolarmente sentita dai cittadini di Peschiera Borromeo. I soldi che sono stati richiesti in più, se ricordo bene, eventualmente il Sindaco mi bacchetterà, sono stati richiesti per adeguamenti, perché nel corso del tempo ovviamente, ci sono delle situazioni di messa a norma differenti da quelle che esistevano prima, per un quadro economico, in quanto ci sono lavori superiori a quelli che erano di solo completamento e se non ricordo male anche per gli arredi che non erano compresi e adesso sono compresi all'interno del quadro economico. Quindi questi sono i 350.000 Euro in più che vengono riservati a questa gara, a questo appalto che deve essere assolutamente concluso, anche perché è da troppo tempo che abbiamo in ballo questa situazione. Potrete vedere anche che nel 2020, come dicevo prima, il risparmio che è stato contabilizzato per il 2020 sull'appalto pluriennale dei rifiuti, gli 80.000 Euro, è stato immediatamente girato sull'appalto del verde pubblico per il nuovo appalto che si farà nel 2020. Non esistono ovviamente variazioni per il 2021 per questa richiesta di variazione in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Ci sono domande? Consigliere Chiodo, prego.

**CONS. CHIODO:**

Sì, grazie. Visto che prima ho perso l'occasione, adesso ne approfitto per fare la domanda. Se questo stanziamento di 350.000 può dall'Assessore alla partita, o dal Sindaco essere spiegato almeno in misura percentuale quanto gravi sugli arredi e, chiamiamola, la messa a norma, ciò che è relativo ad obblighi di Legge. Se poi, gentilmente potrebbe anche raccontarci qualche cosa in più, a che punto è lo stato dell'arte della gara d'appalto della biblioteca.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altre domande? Se non ci sono altre domande. Facciamo intervenire il Sindaco. Prego.

**SINDACO MOLINARI:**

Buonasera. Rispetto al valore indicato, facciamo un passo indietro, al bilancio erano stati posti nel bilancio di previsione che abbiamo votato in Consiglio Comunale 600.000 Euro che erano il valore delle opere da concludersi così come tramandato di bilancio in bilancio fino al 2019. Rispetto a quel valore, al termine del contenzioso con la ditta appaltatrice è stato ringaggiato l'ingegner Paolino che è il Direttore dei lavori e Progettista dell'opera, per definire il quadro economico attuale, quindi che tiene conto dalle eventuali ammaloramenti occorsi in questi anni, ~~dell'adeguamento rispetto alla normativa sull'accessibilità che riguarda la rampa esterna,~~ dell'inserimento del cambio dell'elevatore, che non era previsto nel primo progetto e che invece si rende necessario oggi, e della compartimentazione differente interna che è di poco conto. Ora vado a memoria e mi riservo di correggere il valore, ma siamo sui 140.000 Euro di variazioni rispetto alle opere. Il resto è rappresentato sia da oneri per la sicurezza che non erano conteggiati nel valore iniziale che era messo al bilancio, che sono di Legge, ora non ricordo il termine, mentre il budget che abbiamo definito per gli arredi, si aggira attorno ai 100.000 Euro. Quindi direi che ci sono 150.000 Euro sulle variazioni del progetto, un 100.000 sugli arredi, il resto è rappresentato da oneri per la sicurezza e da un fondo emergenze e somme a disposizione dell'ente. Comunque, per correttezza, visto che al momento non ho con me i dati, mi riservo di



comunicarli qualora ci fossero delle differenze sostanzialmente rispetto a quanto ho esposto in questo momento. Rispetto invece alle tempistiche, il suddetto ingegner Paolino ha depositato la progettazione esecutiva nelle scorse settimane, verrà inviata alla Giunta dall'Ufficio Tecnico e a valle di quella sarà possibile bandire immediatamente i lavori per il ripristino della biblioteca comunale. Quindi ho avuto conferma negli ultimi giorni dall'architetto Bongiovanni di poter rispettare quanto dichiarato pubblicamente e quindi di avviare i lavori dopo l'estate e di concluderli per la primavera dell'anno prossimo.

**PRESIDENTE:**

Ci sono interventi politici? Consigliere Chiodo, prego.

**CONS. CHIODO:**

Sì. Anche qua mi trovo un po' in difficoltà. Adesso c'è stata una spiegazione abbastanza – come dire? – per sommi capi, generale, ma era quello che chiedevo, cioè quanto pesavano questi 350.000 Euro. In sostanza pesano circa un terzo ciascuno, forse un qualcosa in più per le opere. Avevo dimenticato di chiedere, ma credo che non sia così, che negli arredi non sono comprese le strumentazioni, ovviamente la biblioteca si doterà di una serie di strumentazioni notevoli. Da questo punto di vista, devo dire che oltre quello che è già stato speso, qua siamo a un altro milione che andiamo a spendere e la biblioteca non sarà finita. Forse questa opera, colpa anche del fatto che si è fermata per tanti anni, e quindi certe opere potevano non essere supportate adesso e pagate adesso, certi ammaloramenti probabilmente non ci sarebbero stati, però sta diventando un'opera e alla fine diventerà un'opera che è vero che c'è una grande aspettativa della Città, ma che comincia a costare una cifra veramente notevole. Per questo motivo credo che sia più corretto in questo momento, su questa variazione poi vedrò nel prosieguo nel tempo, dare il mio voto di astensione.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Consigliere Chiappella, prego.

**CONS. CHIAPPELLA:**

Sì, grazie. Come Partito Democratico abbiamo già votato contrari al previsionale perché non condividiamo come si intendono utilizzare i soldi, in particolar modo quelli legati agli investimenti. Francamente sono rimasto un po' preoccupato di aver visto questi 350.000 Euro in più, perché se noi portiamo un po' le lancette indietro, abbiamo avuto tre anni gli investimenti a lumicino per tutta una serie di motivi, tra cui la volontà vostra di non attrarre investimenti su questo territorio. La fortuna vuole che si apre la possibilità di utilizzare l'avanzo, facciamo un bilancio previsionale e su un'opera sentita, ora sul prezzo totale capisco perfettamente il discorso di Chiodo, ma c'è un errore di valutazione del 40%. Per fortuna che questi 350.000 Euro in aggiunta vengono riutilizzati dall'avanzo, cioè create dalle Giunte precedenti a questa. Come dire? Come Consigliere di Opposizione sono abbastanza preoccupato perché spero che non ci siano errori del 40% su altre gare d'appalto per tutta una serie di motivi, perché qua si parla di 350.000, ma se l'errore è del 40% su una gara d'appalto, non è più di 600.000 Euro alla base, ma è qualche cosa in più, stiamo parlando comunque di risorse comunali che vengono messe a disposizione della città, con una variazione a luglio senza avere nessun tipo di programmazione che poi compete con la difficoltà di dare priorità agli uffici, perché questo avviene. Nel momento in cui l'Ufficio deve andare a bandire una gara e si scopre, per tutta una serie di motivi che c'è un errore di 350.000 su una gara d'appalto... "Un errore"? Di quello previsto. Ritengo che non sia una buona prassi. Detto questo, su questo aspetto in particolare e su questa delibera come sul voto del previsionale, il Partito Democratico sarà contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:**

---

A questo punto possiamo passare alle votazioni. Prego. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11.  
Favorevoli: 8. Contrari: 2. Astenuti: 1. Passiamo all'immediata eseguibilità. Abilitati al voto: 11.  
Votanti: 11. Favorevoli: 8. Contrari: 2. Astenuti: 1.



PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "MOZIONE COMUNALE PLASTICA FREE (COMUNE LIBERATO DALLA PLASTICA USA E GETTA) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ZAMBON (PD) PROT. N. 10958 DEL 01/04/2019".

PRESIDENTE:

Passiamo al Prossimo punto: "*Mozione comunale Plastica Free*", presentata Consigliere Comunale Zambon. Prego, può illustrare la mozione.

CONS. ZAMBON:

Buonasera a tutti. Illustrerò la mozione dalla presa d'atto da alcune indicazioni del perché ho presentato questa mozione. "*Quindi preso atto che gli effetti dell'inquinamento per la produzione dello smaltimento delle plastiche sono deleterie per il nostro ambiente e la nostra salute, il Comune di Peschiera Borromeo ricorre all'uso di bicchieri e posate di plastica usa e getta, negli stessi distributori automatici si usano bicchieri di plastica. Le istituzioni devono fungere di buona norma da apripista per quanto concerne l'introduzione e comportamenti virtuosi. La Plastic Free Challenge intende coinvolgere persone, società e istituzioni con l'obiettivo di eliminare la plastica usa e getta ed è importante che le Amministrazioni lancino questa campagna. Il Ministro Costa ha esteso l'appello anche alle altre istituzioni, di qualsiasi livello governativo di far propria la campagna "Io sono ambiente", con l'impegno di liberarsi dalla plastica. Quindi si invita il Sindaco e la Giunta ad attuare modalità di sensibilizzazione nelle grandi catene di distribuzione, bar, caffetterie, pub e in tutti gli esercizi commerciali per eliminare l'uso delle vaschette di plastica usa e getta e mettere in atto un programma per bandirne l'uso in Città, a favore packaging biodegradabili, magari prevedendo un adesivo cartello in cui il Comune certifica che l'esercizio in questione non utilizza plastica usa e getta; di inserire un invito a non utilizzare plastica usa e getta in tutte le manifestazioni patrocinate dal Comune e nell'avviare nel più breve tempo possibile, tutte le azioni necessarie per intraprendere un percorso di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente, con l'obiettivo primario di eliminare la presenza della plastica usa e getta all'interno del Comune e di raggiungere lo status di Comune Plastic Free*".

PRESIDENTE:

Rispetto a questo punto, ci sono domande? Interventi? A questo punto faccio l'intervento io su questo punto, un intervento istituzionale visto il ruolo che ricopro. Diciamo che questa mozione è in linea rispetto al percorso che abbiamo avviato come Amministrazione, un percorso nell'ottica di sostenibilità che abbiamo denominato Peschiera 2030. Questo con riferimento all'Agenda 2030 che è quel documento che è stato adottato il 25.09.2015 dalle Nazioni Unite contenenti 17 obiettivi e 369 target. Così come previsto dall'Agenda, però noi non ci impegneremo solo in un'ottica Plastic Free, ma il percorso sarà molto più ampio. Il punto di forza infatti dell'Agenda 2030 è proprio quello di avere una visione integrata di più dimensioni, una dimensione appunto sociale, economica, ambientale e istituzionale. Perché è un punto di forza questa visione integrata di Agenda 2030? Perché non è possibile raggiungere l'obiettivo senza avere conseguenze anche negative su un altro obiettivo, questo impone alle politiche e pubblico di fare molta attenzione ed essere sensibilmente a tutti i vari ambiti. Mentre molte imprese hanno già avviato questo percorso, sono in una fase avanzata, le pubbliche amministrazioni hanno iniziato da poco ad avviare questo percorso. Noi come Amministrazione ormai in corsa, cercheremo di collegare tutti i provvedimenti che abbiamo attuato fino ad oggi a quelli che sono gli obiettivi dell'Agenda 2030, e quest'ultima servirà anche come guida per quelli che saranno i futuri provvedimenti, quindi sarà uno strumento di programmazione. Quindi sarà appunto importante che tutta questa Amministrazione, che la Giunta faccia propria quelli che sono gli obiettivi e target di Agenda 2030. Tornando a quello che è il testo della mozione, rispetto alla parte legata al Plastic Free, anche qui abbiamo già avviato un percorso, i bicchierini che sono presenti all'interno delle macchinette dell'edificio comunale sono stati sostituiti da quelli in plastica a quelli in carta. C'è un problema legato alle palettine che si incastrano nella macchinetta, quindi dobbiamo risolvere questo problema. Per quanto riguarda il Consiglio Comunale e le commissioni, abbiamo chiesto esplicitamente la sostituzione dei bicchieri di carta con quelli di vetro. Anche relativamente a quelli che sono appunto gli eventi, abbiamo consigliato per il 2019 ai vari (inc.) di impegnarsi in un'ottica sostenibile e questa cosa la imporremo dal 2020. Diciamo che rispetto a questo punto non abbiamo assolutamente nulla in contrario, quindi come Amministrazione lo voteremo.

Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, passerei alle votazioni. Abilitati al voto: 11. Votanti: 11. Favorevoli: 11. Contrari: 0. Astenuti: 0.

Il provvedimento è stato votato all'unanimità. Non c'è immediata eseguibilità in questo caso.



PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "MOZIONE CONVOCAZIONE COMMISSIONE SPECIALE ADESSO INDIRIZZO PER ISTITUZIONE IDROSCALO PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE MISTO CONSIGLIERE CHIODO PROT. N. 5938 DEL 20/02/2019".

PRESIDENTE:

Passerei prossimo punto all'ordine del giorno che è: *"Mozione convocazione commissione speciale indirizzo per istituzione Idroscalo, presentata dal capogruppo consiliare misto consigliere Chiodo"*.

Prego consigliere Chiodo, può illustrare la mozione.

CONS. CHIODO:

Grazie signor Presidente. L'oggetto della mozione è la convocazione di una commissione speciale avente come indirizzo l'istituzione Idroscalo. *"Premesso che il sottoscritto Massimo Chiodo del Gruppo Misto vuole porre l'attenzione su un argomento di attualità, precisamente l'istituzione Idroscalo – che nel frattempo è già avvenuta – di Città Metropolitana Milano e di Peschiera Borromeo e Segrate, tenuto conto che con deliberazione numero 58/2018 del 21.11.2018 del Consiglio di Città Metropolitana, è stato approvato il regolamento per il funzionamento e la gestione della istituzione Idroscalo di Milano. Ritenuto che è facoltà del Consiglio Comunale deliberare atti di indirizzo per le politiche di gestione e funzionamento dell'istituzione Idroscalo di Milano; considerato che le politiche dei trasporti, delle attività socio-culturali e sportive, e quelle relative alle comunicazioni e immagini del nostro Comune rientrano nell'ambito delle materie che in termini di indirizzo politico tecnico amministrativo l'istituzione Idroscalo adotterà, si chiede di impegnare il Sindaco, la Giunta e il Presidente del Consiglio a convocare un'apposita commissione per iniziare la discussione sulle tematiche da portare e permettere quindi al Consigliere che sarà nominato all'interno del CdA – nel frattempo questa fase è già avvenuta la nomina da parte del Sindaco Sala c'è già stata, e su suggerimento del Comune di Peschiera Borromeo - di avere una vasta gamma di argomenti sui quali discutere con i suoi colleghi all'interno del CdA.*

*Si chiede di porre in discussione questa mozione del primo Consiglio Comunale utile"*.

**PRESIDENTE:**

Rispetto a questo punto, ci sono domande? Se non ci sono domande, passerei agli interventi politici. Sindaco, prego.

**SINDACO MOLINARI:**

Mi preme chiarire alcuni punti, nel senso che il membro designato, indicato dal Comune di Peschiera Borromeo per rappresentare il Comune di Peschiera all'interno del Consiglio di Amministrazione non viene nominato dal Sindaco di Città di Peschiera, ma è di nomina del Sindaco della Città Metropolitana. La Città di Peschiera, attraverso un mio decreto, ha designato una figura che ha il compito di rappresentare il Comune all'interno del Consiglio di Amministrazione però è abbastanza chiaro e evidente dalla lettura del regolamento che citava anche il consigliere Chiodo durante la lettura della sua mozione, il Consiglio di Amministrazione è un organismo della Città Metropolitana di Milano, ha delle finalità ben precise, ha dei compiti ben definiti, che sono quelle di valorizzare e rendere al meglio quella che è la realtà del (inc.) dell'Idroscalo. A meno che lei non abbia informazioni più recenti, ma stante l'inizio di questa settimana, ancora non era stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Idroscalo, poiché il membro che deve essere designato dalla Città di Milano ancora non è stato individuato, quindi nonostante i Comuni si siano prodigati a segnalare questa figura, in realtà il Consiglio di Amministrazione non è ancora costituito e non ancora non si è ritrovato. Credo che ci sia un punto all'interno della sua mozione che sia obiettabile, cioè sia il Consiglio Comunale di Peschiera a dover e poter entrare nel merito e disciplinare quella che è l'attività del Consiglio di Amministrazione. Abbiamo un'opportunità in questo senso, data dal fatto di avere una persona di Peschiera, una persona designata dal Comune che garantisca per la Città e faccia in modo che tutte le finalità e gli obiettivi che l'Idroscalo si pone, tengono conto del fatto che l'Idroscalo ricada su Peschiera e abbia delle naturali conseguenze. Riteniamo però, qui anticipo la dichiarazione di voto, che una commissione consiliare non sia il luogo adatto per dare indirizzi a questa figura che è nominata per portare a termine ciò che il Consiglio Metropolitanano ha già disciplinato con una sua deliberazione alla quale ho preso parte come rappresentante di questo Comune, contiene il regolamento, vi invito a leggerlo anche per capire di cosa si tratta, di cosa si occuperà l'istituzione Idroscalo, ha già delle linee guida molto ben definite. Quindi credo che l'istituzione e la creazione di una commissione consiliare ad hoc sia del tutto ridondante rispetto

a quelli che sono i compiti che il Consiglio di Amministrazione avrà in carico. Per quanto riguarda questa mozione, il voto della Maggioranza sarà negativo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi politici? Dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto... Ci sono dichiarazioni di voto, scusate. Consigliere Chiodo, no. Consigliere Zambon.

**CONS. ZAMBON:**

L'unica cosa che penso su questa mozione è che in realtà l'intento credo che fosse appunto quello di discutere, non tanto di imporre una discussione, o imporre degli argomenti, a chi poi dovrà fare un lavoro diverso che è quello del Consiglio Comunale, da parte di quello che noi abbiamo il compito di fare. Credo però che almeno su questo argomento in realtà di Idroscalo nel Comune non abbiamo mai parlato. Non abbiamo parlato dello stato dell'arte, non abbiamo mai parlato dei passi fatti in avanti. Abbiamo letto delle dichiarazioni nei giornali, abbiamo visto delle foto, dove si faceva vedere che il Comune di Peschiera era partecipe, e di questo son contento, del processo, però in realtà non abbiamo mai discusso, neanche in qualche commissione di questa cosa.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zambon, una dichiarazione di voto è una dichiarazione di voto. Questo è un intervento politico.

---

**CONS. ZAMBON:**

Certo Presidente Capriglia, adesso arrivo al punto. Quindi per queste motivazioni credo che invece non sia quasi mai giusto non accettare una richiesta di convocazione della commissione, perché ne fanno parte i Consiglieri Comunali, rappresentano un po' quella che è la Città, possono raccontare anche ai cittadini quelle che sono le cose anche buone, che magari stanno avvenendo all'interno dei processi dell'Amministrazione e non solo, quindi era per rendere un po' tutti partecipi ed edotti su questo aspetto. Mi spiace che, appunto, ci sia un rifiuto anche di una convocazione di commissione che, a mio parere, non è quasi mai corretta. Poi si può declinare in maniera diversa rispetto a quanto detto, si può pensare a come farla, ma penso che un parlare fra

Consiglieri Comunali non sia mai sbagliato. Per questo motivo, faccio la dichiarazione di voto, il Partito Democratico voterà a favore di questa mozione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Chiodo, prego.

**CONS. CHIODO:**

Grazie signor Presidente. Intanto non ho mai né pensato e né comunque l'ho scritto nella mozione che il Consiglio Comunale dovesse deliberare in merito agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Quello che è scritto, è scritto con un lessico molto chiaro, cioè che è facoltà del Consiglio Comunale dare degli indirizzi. Ora mi chiedo, un membro che dovrebbe rappresentare all'interno del Consiglio di Amministrazione Peschiera Borromeo, quale indirizzi porta. Secondo, io non faccio delle mozioni pretestuose, perché mi diverto o perché ho voglia di perder tempo qua e passare le mie serate, cerco sempre di fare qualche cosa che possa essere propositivo per la Città. Credo che l'opportunità di questa persona che sarà all'interno del Consiglio di Amministrazione per conto del Comune di Peschiera Borromeo, questo non bisogna dimenticarlo, sarebbe stato un'occasione per conoscere il sentimento di Peschiera Borromeo. Poi magari lo fa il Sindaco personalmente ed è sua facoltà, però mi sarei aspettato di più una risposta di questo genere, dire, lo facciamo noi come Giunta, o lo faccio io come Sindaco che interloquisco con il membro del Consiglio di Amministrazione, non c'è bisogno che lo faccia l'istituzione del Consiglio Comunale. Peraltro la commissione era proprio un espediente, si possono trovare duecentomila possibilità se si vuole mettere nelle condizioni, quel membro che ci rappresenterà nel Consiglio di Amministrazione di essere sereno e tranquillo, di portare avanti quello che lei ha detto, cioè quello che è previsto nel regolamento, cioè gli obiettivi di tre Comuni e non di uno solo. Detto questo però siccome l'atteggiamento... Preciso anche che la commissione è consultiva, non ha nessun obbligo, quindi dalla commissione potrebbe scaturire qualsiasi cosa e nessuno è obbligato a fare quello che dice la commissione. Però se l'atteggiamento è quello di confutare una proposta che un Consigliere fa nello spirito libero e nella capacità che ha di conoscere il territorio, io credo che questa non deve essere neanche meritata da parte vostra per il voto. Quindi la ritiro e vorrei che ne prendeste atto, perché non voglio che sia più messa ai voti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prendiamo atto che il consigliere Chiodo ha ritirato la propria mozione. Quindi non so se il Segretario Comunale deve fare qualcosa. Abbiamo preso atto del fatto che il consigliere Chiodo ha ritirato la propria mozione. A questo punto possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "MOZIONE RIDUZIONE ONERI PER IL RECUPERO AREE DISMESSE PRESENTATE DAL CONSIGLIERE COMUNALE CHIAPPELLA (PD) PROT. N. 5332 DEL 15/02/2019."**

**PRESIDENTE:**

Passerei al prossimo punto all'ordine del giorno: *"Mozione riduzione oneri per il recupero aree dismesse presentate dal consigliere comunale Chiappella"*, prego consigliere Chiappella, può illustrare la mozione.

**CONS. CHIAPPELLA:**

Sì, grazie Presidente. *"Premesso che Peschiera Borromeo è da sempre un Comune attento agli investimenti privati sul proprio territorio, tenuto conto che ci sono aree dismesse in varie parte del territorio che giacciono in uno stato di degrado e abbandono da troppi anni; considerato che la capacità di attrarre investimenti legata al recupero delle aree dismesse è un'ottima pratica politica sia per il miglioramento del territorio, sia per aumentare le entrate comunali, sia per aumentare le offerte di lavoro nel nostro Comune, si chiede di impegnare il Sindaco, la Giunta e il Presidente del Consiglio di prevedere una riduzione dei costi degli oneri su possibili investimenti nelle aree dismesse di Peschiera Borromeo. La tipologia dell'investimento e la percentuale di sconto sugli oneri saranno discusse e decise nelle commissioni competenti"*. La mozione nasce dall'esigenza anche di sollecitare e iniziare poi anche tutto il percorso che ci sarà sulla discussione del PGT, sono contento, la domanda sulla variazione del 2020 era anche legato ai 20.000 Euro per quanto riguarda l'urbanistica, era collegato a questo, dato che il piano governo territorio è scaduto, penso che come Consiglio Comunale possa essere l'inizio questa mozione per iniziare a discutere un po' del nostro territorio e di quello che può accadere in particolar modo sulle aree dismesse. Non si impiega il Sindaco e la Giunta di far delle delibere, ma semplicemente

convocare la commissione e vedere se l'idea può essere un'idea che si può portare avanti o altrimenti sentire che altro indirizzo politico, o altra strada, questo Comune, questa Maggioranza vuole intraprendere. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono domande rispetto a questa mozione? Se non ci sono domande... Prego Sindaco.

**SINDACO MOLINARI:**

Parte della richiesta è abbastanza chiara, vorrei un chiarimento sulla seconda parte, cioè che cosa si intende con il mettere in discussione la tipologia degli investimenti previsti, la percentuale di sconto è abbastanza chiara, ma mi chiedo che cosa intendesse il consigliere Chiappella nel prevedere all'interno della commissione consiliare competente la discussione circa le tipologie di investimento da inserire nelle aree dismesse, se può chiarire questo punto.

**PRESIDENTE:**

Prego, consigliere Chiappella.

**CONS. CHIAPPELLA:**

Era proprio quello il punto, cioè convocare una commissione per vedere se sulle aree dismesse, rispetto ai tipi di investimenti che possa essere un investimento produttivo, terziario, un investimento residenziale, un investimento commerciale eccetera, cercare di capire se si possa fare un ragionamento sul cercare di attrarre degli investimenti sul territorio, nel recupero delle aree dismesse che penso siano uno dei punti cruciali per lo sviluppo di questa città da qui ai prossimi anni. Dato che, ripeto, penso che a breve inizieremo – spero – a parlare di PGT, dato che quello di adesso è scaduto, potrebbe essere una buona prassi convocare una commissione e iniziare a fare un ragionamento partendo da quello, ma insomma ragionare su tutto il territorio di Peschiera. Tutto qua.

**PRESIDENTE:**

Prego, Sindaco.



**SINDACO MOLINARI:**

Metto in ordine cronologicamente la mozione, rispetto ad altri atti che la Amministrazione ha fatto, la prima delibera del 2019 della Giunta Comunale contiene gli indirizzi strategici relativi alla stesura del nuovo documento di piano e delle varianti del piano dei servizi e del piano delle regole, perché lo strumento urbanistico non è scaduto, è scaduto il documento di piano, sono vigenti il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi. La variante, chiamiamola generale, anche se il termine non è più corretto, andrà ad impegnare principalmente il documento di piano e marginalmente gli altri due documenti. Già in quel documento che ora non ricordo esattamente, ma potrebbe essere della prima settimana di gennaio, l'Amministrazione si impegna a fare quello che lei chiede in questa mozione che però è del 15 febbraio. Non solo si impegna l'Amministrazione, ma è un desiderata e quasi un invito forzato anche dagli enti superiori che con la politica del non consumo di suolo e le varie deliberazioni sia regionali che quella attesa provinciale, vanno assolutamente nella direzione di andare a valorizzare il tessuto già utilizzato cercando anche forme di premialità per incentivare il riutilizzo e non in nuovo consumo di suolo che di fatto è praticamente escluso. È un po' curioso che si solleciti la Giunta, il Sindaco, la Presidente del Consiglio a muoversi in questa direzione quando c'è addirittura un documento della Giunta in cui si impegniamo proprio in questo senso. Ovviamente la commissione sarà a tempo debito coinvolta su tutti quelli che sono gli aspetti riguardanti il PGT, emerso chiaramente durante le variazioni di bilancio, ma i 20.000 Euro che lei ha visto sono anche in detrazione sull'anno precedente per cui è semplicemente una traslazione di somme che vuol dire che il PGT inizierà quest'anno e si concluderà nel 2020, quindi la macchina è perfettamente in pista su quello che è il nuovo documento di piano e i documenti annessi. Fatte tutte queste premesse, credo che il sollecito da parte del Partito Democratico del consigliere Chiappella sia non superato, ma anticipato da quella che è una deliberazione di Giunta, quindi anticipo il voto della Maggioranza che sarà negativo su questa mozione.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

**CONS. CHIAPPELLA:**

Io penso, dopo aver sentito la dichiarazione di voto del Sindaco a nome chiaramente della Maggioranza che rappresenta, capisco quanto detto, capisco che c'è stato un atto, ma da quando ho capito dal ragionamento, dal discorso, sono due cose che vanno nella stessa direzione. Quindi un po' quello che ha fatto l'Amministrazione è un atto che porta poi a una discussione e quello che chiede il Partito Democratico è una mozione che porta a una discussione. Prima, sull'altra mozione del Partito Democratico che io ho presentato, il consigliere presidente Capriglia dice "il Comune si sta già muovendo in questa direzione", quindi va bene, quindi noi approviamo, quello che dice il Partito Democratico, può farne anche una questione di data. Ora non so, ma immagino che il Comune si sia mosso anche prima della presentazione della mia mozione. Mentre invece su questa mozione ci sono le stesse motivazioni, insomma il ragionamento logico è lo stesso ma il risultato è differente. Quindi non vorrei che si trattasse solamente di una questione che si parla di un altro argomento rispetto a quello che può essere la Plastic Free, perché e questioni del territorio vanno affrontate, perché si devono affrontare coinvolgendo come volete fare voi i Consiglieri Comunali, la mozione va nella stessa direzione, non capisco il doppio ragionamento che porta... anzi, lo stesso ragionamento che porta però a due risultati differenti. Chiaramente, il Partito Democratico su questa mozione che ha presentato voterà a favore, però mi avrebbe fatto piacere che appunto, date le motivazioni che il Sindaco ha appena esposto, che vanno esattamente nella direzione della mozione, non ne facesse una questione di data, ma ne facesse una questione di obiettivo. Questo non è successo e di questo me ne dispiaccio, per quanto possa contare.

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere Chiodo.

**CONS. CHIODO:**

Grazie signor Presidente. Anche perché vale un po' il ragionamento fatto da chi mi ha preceduto, dal consigliere Zambon, nel senso che quando si pone all'attenzione e alla discussione argomenti che sono di interessi comunali che sono politici, credo che sia il minimo dispensabile che un Consigliere Comunale debba fare, almeno il Consigliere Comunale di Opposizione, e che ciò che viene proposto in una mansione, che in questo caso non è obbligo a prendere una posizione, ma l'obbligo a discutere nell'ambito di una commissione e poi prendere delle posizioni, che siano

nella stessa direzione, che siano nella direzione contraria, che siano in tutt'altra direzione, ma la discussione politica allora non c'è mai? C'è solamente un muro, mentre i muri cadono dappertutto, qui a Peschiera Borromeo i muri si alzano e quindi è inutile neanche che veniamo, facciamo mozioni e presentiamo... non facciamo niente, voi amministrare e noi da quest'altra parte guardiamo, osserviamo, se abbiamo il diritto anche di osservare e di guardare. Mi fermo qua, se no stasera sarei veramente non ridondante, ma molto di più.

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alle votazioni. Potete votare. Manca un Consigliere che però è ancora registrato come presente, quindi dobbiamo toglierlo. Si è assentato un secondo, mi aveva avvisato, dobbiamo toglierlo... Non so se dobbiamo rifare le votazioni. *(Interventi fuori microfono)* Potete votare, abbiamo tolto D'Onofri. Abilitati al voto: 10. Votanti: 10. Favorevoli: 3. Contrari: 7. Astenuti: 0.

Sono le 21.03 la Seduta è chiusa.

Il Consiglio Comunale si chiude alle 21:03.

